Mercoledì 9 Agosto 1893 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XVII — N. 188.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese . . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

PROLUNGAMENTO DELLE DISCUSSIONI in Senato

Sabato abbiamo espresso il parere che a Palazzo Madama con sollecitudine, dopo chiusa la discussione generale, sarebbero passati gli articoli ed approvata la Legge bancaria.

Invece, malgrado anche domenica si tenesse seduta, nemmeno oggi, mercoledì, tale scopo venne raggiunto.

La Minoranza, contraria alla Legge, non volle rinunciare al suo diritto di minuto esame; e se sull'insieme di essa si manifestarono già dissensi gravi, ora questi dissensi si analizzano argutamente articolo per articolo. Però l'on. Finali, che rappresenta più determinatamente l'Opposizione, su parecchi emendamenti già precisati si disse pronto a transigere, ma su altri insistette; quindi, specie nella tornata di jeri, la discussione fu vivace. Però i Ministri Giolitti e Grimaldi tennero fermo, ed il Senato, nelle votazioni avvenute, diede causa vinta ai Ministri.

Se nei primi due giorni della discussione generale l'aula del Senato era affollata, nelle successive sedute il numero de' presenti si mostrò assai diminuito; ma nella seduta di ieri quasi duecento Senatori presero parte alle votazioni. Ed il risultato di esse fu di trentacinque voti in maggioranza a favore del Ministero. Cosichè non essendo probabile che nella tornata di oggi si allontanino dall'aula i Senatori favorevoli, prevedesi che con questa maggioranza lieve verrà approvato l'*ordine del giorno* dell'Ufficio centrale, e poi il complesso della Legge.

Ad ogni modo, pel decoro dell'alto Consesso davanti la Nazione, non sarà stato inutile che una discussione sia avvenuta. L'odierna resistenza, sebben vana negli affetti, cioè di emendare il testo della Legge, non sarà vana nella pratica, dacchè il Ministero prenderà impegno solenne di tener conto delle obbiezioni e del senso degli emendamenti per la tutela che ad esso spetta riguardo le Banche.

Nè il Ministero dimenticherà che eziandio i Senatori aderenti, più chè per ragioni tecniche, diedero voto favorevole onde scongiurare maggiori pericoli, astretti da necessità e da prudenza politica piuttostochè da intimo convincimento.

Un yacht a vela con numerosi *touristes* si sommerse presso Aberavon (Paese di Galles). Sonvi una ventina di annegati

Parlamento Nazionale.

Senato del Regno

Seduta dell'8 — Pres. FARINI.

Riprendesi la discussione del riordinamento degli istituti d'emissione all'articolo primo.

Finali, a nome della minoranza dell'ufficio centrale dichiara che non insiste negli emendamenti fino all'articolo 9 sul quale, trattandosi di questione grave, invocherà una risoluzione dal Senato.

Giolitti risponde a Blaserna essere molto difficile prevedere gli utili e le perdite della Banca d'Italia. La Banca d'Italia farà le sue operazioni sopra la falsariga della Banca Nazionale, in condizioni più favorevoli, e se sarà, come la Banca Nazionale, bene amministrata, potrà avere come essa dei periodi di prosperità. Risponde a Rossi A. non credere utile che il direttore sia nominato dal governo perchè questo assumerebbe troppa responsabilità.

Posto ai voti l'articolo 1 viene approvato.

Si approvano quindi, dopo breve discussione, gli art. dal 2 all'8.

Finali all'art. 9 svolge l'emendamento, secondo cui sarà determinata entro il limite di un quinto della circolazione la quantità dei biglietti lasciata come scorta a ciascun istituto per il baratto con altri biglietti dei propri, e per sostituire i logori o danneggiati, e saranno determinate le norme per controllare l'uso di questi biglietti.

Costa distingue tra la scorta di cassa e la scorta che è costituita dai biglietti che non hanno ancora la spendibilità. Dimostra che stabilire per legge le garanzie per la fabbricazione dei biglietti, esige logicamente che se ne abbiano per il loro spendimento.

La mancanza assoluta di certezza sulla precisa quantità di biglietti che sono in circolazione è uno dei motivi di discredito della nostra carta moneta. Non sa se debba essere accettato il limite massimo dei biglietti di scorta; ma quanto all'uso di tali biglietti non si può a meno di determinarli per legge.

Lampertico osserva inoltre che non è possibile stabilire a priori la quantità della scorta.

Barsanti relatore crede, che la determinazione debba farsi, ma sarebbe improvvido e pericoloso farlo nella legge.

Grimaldi rileva che il dissenso tra il ministero e la minoranza della commissione consiste in ciò, che il ministero consente che la scorta deve essere limitata, ma non nella legge, come vuole la minoranza, bensì nel decreto da convertire in legge.

Il Senato cristallizzando la quantità della scorta e determinando per istituzioni di condizioni così diverse il quinto, farebbe quello che non ha mai fatto nessuna camera legislativa. Bisogna non perdere di vista lo scopo principale della legge che è quello d'impedire l'eccedenza della circolazione,

Finali insiste nelle sue considerazioni.

Si procede alla votazione dell'emendamento della minoranza e dopo prova e contro prova non è approvato.

Sull'articolo 10 Brambilla propone un emendamento per ridurre la tassa di circolazione all'uno per mille.

Rossi A. a nome della minoranza s associa.

Grimaldi dimostra che questa proposta farebbe perdere all'erario dieci milioni.

Posto ai voti l'emendamento Brambilla non è approvato ed approvansi quindi gli articoli 10 e 11.

Sempre respinti gli emendamenti della minoranza si approvano anche i successivi articoli fino al 14, dopo di che levasi la seduta.

Il trattato commerciale Italo-Spagnuolo.

E' stato firmato il trattato di commercio italo-spagnuolo. L'Italia ottiene il mantenimento dello *statu quo ante* equivalente a notevolissimo ribasso sulla vigente nuova tariffa minima spagnuola sui marmi, alabastri, graniti, sgrossati, segati, ovvero lavorati, zolfo greggio, filati, canapa, seta greggia, droghe, traverse di ferrovia, carbone, legna, sughero, calzature, pollame, carni suine, legumi secchi e cappelli di paglia. E' aggravato, in confronto dello *statu quo ante*, però con notevole riduzione della tariffa minima, il trattamento per le maioliche, porcellane, cordami, seterie, carta a macchina, ed assai lievemente anche quello per la canapa greggia.

Per converso si ha un miglioramento non solo in confronto dell'attuale tariffa minima, ma anche dello *statu quo ante* pei seguenti prodotti: materiali di costruzioni, sali, chinino ed altri alcoloidi, seta ritorta, filati, *bourelle*, carta a mano, botti montate e smontate, treccie di paglia, burro, latte concentrato, formaggio, tessuti, gomma elastica e anche per le paste se tengasi conto per queste del maggior dazio sulle farine.

E' mantenuto lo *stato quo ante* per quasi tutte le esportazioni spagnuole verso l'Italia, segnatamente oli, cotone in massa, lane greggie, sughero greggio, pelli crude e conciate, minerali metallici, ghisa, rame in rottami, spranghe e lamine, piombo in pani e rottami, uva da tavola, frutta secche, pesci secchi, tonno, sardine, acciughe sott'oglio. Fu diminuito il dazio del sughero lavorato. L'uva da vino, prima esente, cade ora sotto il dazio della tariffa generale italiana.

Il processo Tanlongo
e il Comitato dei Sette.

Ieri il comitato dei Sette ha proseguito le indagini nel processo Tanlongo. Credesi che terminerà l'esame ai primi dell'entrante settimana.

L'*Agenzia Italiana* dice che i difensori degli imputati intendono sollevare la questione di nullità, perchè alcuni atti della istruttoria, che debbono rimanere segreti, vennero comunicati alla stampa.

Vittime dell' alpinismo.

Giunge notizia di una grave disgrazia avvenuta durante una escursione alpina sul versante italiano del Monte Cervino. Una guida ed un signore precipitarono sfracellandosi nel ghiacciaio di Monte Leone.

A proposito di Socialismo.

Non sempre il significato attribuito alle parole risponde al significato che dovrebbero avere.

La parola *Socialismo* è fra le tante fraintese e passate, dinotando semplicemente per i più, violenta e sediziosa sovversione di ogni regime civile.

E' un errore elementare.

Per quanto non si dividano certi criteri di riforma, non è concesso vedere ed additare quale necessario portato del socialismo, l'intemperanza di moti, i quali sono, il più spesso, solo effetto di naturali e spontanee reazioni delle classi sofferenti.

Il socialista che cerca migliorare la condizione di queste, ben lungi dal porre loro in pugno la face incendiaria, non tende che ad impedire, o mitigare, deplorevoli eccessi.

I *veri* apostoli del socialismo, anzichè in una accolita di sovvertitori violenti, si possono trovare in una nobile schiera di pensatori, di filantropi, di filosofi, aspiranti a generosi ideali.

Platone, Moro, Campanella, Hobbes, Harrington, Baccone, Harr, Bentham, Oweo, Fenelons, Saint-Pierre, stanno fra essi, per non accennare ad altri.

E sopra tutti Cristo, rappresentente la divinità e la umanità al tempo stesso, fu il più efficace propugnatore del socialismo.

La evoluzione socialistica, da diciotto secoli addietro non è che il perseverante svolgimento della idea cristiana, che proclamava la eguaglianza virtuale e civile degli uomini, che idealizzava la fratellanza sotto il nome di carità, che alla legge scritta, inspirata a soli positivi interessi, sostituiva il principio di una equità razionale, di una giustizia vibrante dal cuore e dalla coscienza.

E non si può a meno di riconoscere l'incessante e progressivo imporsi di concetti socialistici, inspirati sempre a principii di equità e di giustizia, nelle successive trasformazioni avvenute, pel corso dei secoli, in tutto l'organismo religioso, giuridico, politico, economico degli Stati.

Nel campo religioso è portato della idea socialistica il principio della libertà di coscienza, ignoto all'antichità classica e con quello l'annientamento della clero-crazia.

Nel campo giuridico lo è, l'allargamento del diritto di cittadinanza dapprima, poi la legislazione emancipatrice relativa agli schiavi ed alle donne, quella inspirata a maggiore equità, relativa ai matrimoni, alle successioni, alle primogeniture, sostituzioni, fedecomessi, e finalmente l'abolizione dei privilegi e la consacrazione del principio: *la legge è uguale per tutti.*

Nel campo politico è al predominio delle idee socialistiche, che è da ascriversi in massima parte, la trasformazione di governi personali, dispotici, assoluti, oligarchici, feudali, in costituzionali e liberi, con tendenza sempre più pronunciata alla equa rappresentanza di tutti gli interessi.

Nel campo economico segue l'indirizzo socialistico il diminuire e restringersi progressivo degli eccessi della ricchezza e della povertà, per formarsi con più equa distribuzione delle fortune il grande nucleo di quella borghesia democratica figlia del lavoro, antesignana del giorno in cui la società si riunirà nelle uniche basi del lavoro obbligatorio per tutti.

Ed è conquista dell'idea socialistica il rialzarsi della dignità del lavoro e l'assicurazione prossima di una giusta parte del valore che crea.

Gli ingenti patrimoni dei Comuni, delle Opere Pie, dello Stato, delle Casse di Risparmio, delle grandi Associazioni, non sono che la costituzione giuridica di un capitale a base socialistica, ove all'*io* individuale si contrappone l'*io* sociale.

Certo anche fra gli apostoli del socialismo ci sono i profanatori del tempio; gli isfruttatori, i falsi profeti, e sono molti e troppi; ma guai se si dovessero condannare all'ostracismo tutte le Religioni in causa di apostoli indegni!

In luogo di vedere nel socialismo il finimondo, gli uomini d'ordine meglio farebbero a distinguere tra teoria e teoria, tra socialismo e socialismo, tra quello di cattiva lega, e quello di lega buona, tra oro ed orpello.

Dovrebbero riflettere che la questione sociale è ora il solo grande problema dell'avvenire, che volere o non volere, è fiumana che irrompe, contro la quale sarebbe vana ogni lotta.

Dovrebbero convincersi, che dirigerne il corso, contrapponendo ad un socialismo dottrinario ed estremo, un socialismo pratico ed equo, seguendone e favorendone la evoluzione, in modo di prevenire ed impedire gli eccessi, collocandosi francamente dal lato della umanità e della giustizia, è la sola via che resta a percorrere per non venire travolti nei vortici.

Sacile, 8 agosto.

G. Nardi.

Burocrazia decorata.

Le commende ed i cavalierati non sono delizie sconosciute nel mondo burocratico, dal momento che non passa mese in cui non si abbia a leggere sui Giornali la notizia che l'impiegato A, il magistrato B, compiuta la sua carriera ufficiosa, e chiesto ed ottenuto dal Governo lo stato di quiescenza, venne per giunta insignito del titolo di cavaliere.

Siccome poi tale onorificenza viene il più delle volte impartita ad impiegati quand'essi finiscono di funzionare come tali, sorge il dubbio se la si debba considerare come premio di servigi prestati o non piuttosto come indebito guiderdone di servigi che ormai non si prestano più.

Se lo scopo della onorificenza era quello di premiare buoni ed utili servigi, questa, in qualunque caso, doveva essere conferita in attualità dei servigi medesimi, e come premio di benemerenze ormai acquisite, e come incoraggiamento a proseguire nella via del dovere: il che sembra si verifichi appunto allora che il pubblico funzionario viene onorificato in attività di servizio.

La onorificenza a carriera finita avrebbe, ad ogni modo, il solo scopo di premiare servigi prestati, e non avrebbe quello dell'incoraggiamento per l'avvenire, e tampoco quello di premiare servigi che non hanno più luogo, il che sarebbe evidentemente assurdo.

Ma queste onorificenze, qualunque sia il momento in cui avvengono, hanno esse un ragionevole motivo per essere dispensate?

Professando la massima riverenza al Potere d'onde emànano tali onorifiche ricompense, non posso esimermi dal dichiarare che questo motivo ragionevole, a mio vedere, non sussiste.

Questo genere di onoranze ad impiegati io lo troverei logico nel solo caso in cui lo Stato intendesse in tal modo di contrabbilanciare il danno morale della scarsa popolarità da essi goduta — come impiegati.

Ma volendola interpretare come premio di servigi prestati e da prestarsi, questa distinzione onorifica, ripeto, non mi sembra fondata sulle basi della ragione e della giustizia.

Il corrispettivo dei servigi dell'impiegato — più o meno proporzionato al merito — è lo stipendio. I servigi dell'impiegato, per quanto si voglia nobilitarli, equivalgono al lavoro dell'operajo, alle prestazioni dell'agente di commercio, all'opera del segretario od amanuense privato; e lo stipendio del primo non ha nulla che lo diversifichi dalla mercede del secondo e dal salario degli altri.

SicCome poi l'operajo, l'agente, il segretario ecc. non pretendono e non ottengono, in aggiunta ai compensi ma-

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 28

Emanuele Valenziani

RACCONTO

di

GIOVANNI NARDI.

XXIV

Il conte Lorenzo giaceva immobile nel suo letto. Il respiro ne era difficile, penoso; il volto portava i tristi segni precursori della morte, tradiva sofferenze acerbe.

Era ormai notte e la stanza fiocamente rischiarata, rimaneva in gran parte avvolta nelle tenebre.

In un angolo stava seduto Gaetano.

Alla venuta di Emanuele, il conte mostrò di rasserenarsi.

Gli fece segno che si avvicinasse e con voce fievole prese a parlargli. — Sono ben lieto, che tu sia qui, — gli disse, — mi pesava molto non vederti. Non si cessa di essere uomini, ed in tali momenti estremi, il cuore, questo povero ammalato, vuole far sentire la sua voce ed ha grande bisogno di avere vicino a sè un altro cuore amico.

Se tu sapessi quanto sia angoscioso il pensiero, che all'indomani, allorchè non saremo più, nessuno avrà un ricordo una lacrima per noi!

Tu sei giovane, la gioventù è buona, affettuosa e tu forse ricorderai il vecchio zio, che ti abbandona per sempre.

Ascoltami, — proseguì concitatamente, mentre la sua mano afferrava quella di Emanuele e lo faceva appressare ancora più a lui, — ascoltami; io non sono stato quale doveva essere per te, io non fui un padre amoroso, non ebbi quell'affetto, quelle cure che tu meritavi.

— Zio mio, non dica ciò. Ella non ha nulla a rimproverarsi. Non ha che titoli alla mia riconoscenza.

— No, non mentire. Pur troppo sono io che non potrei mentire a me stesso. La morte ha il suo duro linguaggio. Pure — riprese arrestandosi a quando a quando, quasi a ripigliare lena, — io non era quale sono addivenuto, no; era buono, generoso, come sei tu! Non avrei voluto che fare il bene e sacrificarmi alla altrui felicità; ma tutto, tutto doveva svanire, essere travolto in un abisso. Quanto ho sofferto, quanto hanno dovuto farmi soffrire, per mutarmi così!

Perdonami, promettimi che conserverai cara la mia memoria, che mi ricorderai obliando i miei torti.

— Oh! glielo prometto, sì, le prometto che la sua memoria mi sarà sempre sacra, — sclamò Emanuele, che a stento frenava i singhiozzi.

— Ti ringrazio: il cuore ben mi diceva che tu solo saresti stato l'ultimo conforto di questo derelitto e ti attendeva con tanta impazienza. Oh! perchè all'uomo non resta sempre la gioventù dell'anima! Maledetta razza umana, — proruppe in un parossismo d'ira, che contrastava con il suo stato di prostrazione, — maledetta razza umana, che corrompi tutto, che avveleni quanto di bello, di santo vi ha sulla terra, — e ricadde accasciato col capo sui guanciali, rimanendo per qualche tempo in silenzio, la fronte corrugata, i muscoli contratti, l'occhio scintillante, senza sguardo, perduto nel vuoto, come seguisse il corso di una immagine che fosse apparsa alla sua mente, come seguisse un lontano pensiero, un lontano ricordo.

Poi si riscosse, l'ultima eccitazione lo aveva ancora più abbattuto e la parola gli usciva stentatamente dalle labbra.

— Emanuele, — disse, — nel cassetto superiore, a destra della mia scrivania, troverai il mio testamento; tu sei il mio erede... Le chiavi devono essere qui, dammele.

Emanuele a malincuore prese il mazzo delle chiavi che stava su di un buffetto vicino e glielo porse; il giacente con le mani tremolanti ne trascelse una, indicandogliela.

Emanuele riprese le chiavi e le tornò a posare ove erano prima. Il conte Lorenzo, che aveva seguito con l'occhio il suo movimento, scorse nella penombra ritto alle spalle del nipote, Gaetano, di cui certamente aveva obliata la presenza. Scorgendolo, con brusca espressione di impazienza, quasi di collera, gli ordinò di uscire.

Rimasto solo con Emanuele, più che parlargli gli susurrò.

— Togli il cassetto ove stà il testamento; nella tavola sottoposta scorgerai, in un angolo, una piccola macchia oscura, che sembra una accidentalità del legno, premi in quel punto e si aprirà un ripostiglio la cui esistenza è ignorata da ognuno.

«Voleva distruggere quanto vi si trova, ma me ne mancò sempre l'animo, mi avrebbe sembrato distruggere parte di me stesso, annientare quanto solo potesse ancora legarmi alla terra.

Sino ad ora non avrei voluto, a prezzo del mio sangue, che essere umano venisse a conoscenza di quella pagina fatale della mia vita, al presente invece mi opprime il pensiero che questo segreto debba scendere nella tomba con me; come per tant'anni fu incessante compagno della mia esistenza, bramo che riviva in un'anima che possa conoscerne tutta la amarezza sento il bisogno di sopravvivere nel tuo pensiero insieme alla creatura che ho tanto amata.

(Continua).

teriali, premii onorifici, per la stessa ragione questi premii non dovrebbero essere distribuiti dallo Stato a quelli i cui servigi burocratici vengono sostanzialmente retribuiti, e meno che mai dovrebbero essere da questi pretesi.

Se si volesse poi credere che lo Stato intenda supplire con premi morali alla deficenza dei compensi materiali verso i propri impiegati, in tal caso i primi onorificati dovrebbero essere quelli che percepiscono meno e quelli che fossero pagati al di sotto del loro merito: e non sarebbero pochi.

In questa ipotesi, lo Stato si accuserebbe da sè come poco equanime nel rimunerare chi lo serve, dal momento che trovasse necessario un compenso onorifico complementare.

Ma questa supposizione non regge, dacchè i primi ad essere cavalierizzati sono appunto quelli che coprono le più alte cariche e son quindi i meglio favoriti di pecuniario compenso.

I capi delle regie Amministrazioni sono per la maggior parte commendatori, ufficiali, cavalieri. Se ne contano parecchi anche fra i dipendenti. Se è necessario che vi abbiano ad essere capi d'amministrazione ed altri funzionari alla testa dei singoli rami di servizio, non è del pari necessario, a mio avviso, che questi diventino altrettanti commendatori, ufficiali o cavalieri.

Le onorificenze dovrebbero premiare quelli soltanto che furono utili e benefici alla Patria, sagrificando persona e sostanze, per impulso generoso e con fine disinteressato; quelli soltanto che, in qualsiasi modo, gratuitamente giovarono al benessere del proprio paese.

Un impiegato, quando meritevole, lo si chiami intelligente, capace, galantuomo, lo si circondi della pubblica stima; e questo, secondo me, basterebbe. E perchè la sua *giubilazione* avesse ad essere rispettabile, non dovrebbero contribuirvi decorazioni immeritate, ma il solo ricordo di buoni e leali servigi e di una condotta che non paventi la pubblica censura.

Udine, agosto 1893.

F. B.

Le finanze comunali.

Una circolare del ministero dell'interno, invita i prefetti a comunicare le notizie più rilevanti sui conti comunali, volendosi conoscere lo stato delle finanze dei comuni, e sapere se vengono esattamente osservate le decisioni del consiglio di prefettura.

Giornalista bastonato da un segretario.

Ieri a Roma alle 10 45 avanti il Caffè Aragno il barone Marincola, segretario del ministro Grimaldi, colpì all'occhio, non si sa bene se con un pugno o col bastone, certo D'Alessio, direttore del *Commercio Italiano*, che pubblicò articoli contro Grimaldi.

D'Alessio denunziò il fatto all'Autorità giudiziaria.

Il testamento del Papa.

Si assicura che il Papa abbia comunicato a tre cardinali di sua fiducia le disposizioni di ultima volontà di cui essi devono essere esecutori. Tali disposizioni si dividono in tre parti. In una il Papa dispone di ciò che riguarda la sua persona, accenna ai funerali, alla sepoltura, alla distribuzione delle cose che gli appartengono come privato. Nell'altra parte il Papa esorterebbe il Sacro Collegio a procedere con sollecitudine alla nomina del suo successore, osservando le norme emanate da Pio IX: di reclamare incessantemente il potere temporale, tener buoni rapporti con tutti i governi, e continuare nella politica amichevole verso la Francia,

Uno scienziato che gira il mondo a cavallo.

E' giunto a Vienna a cavallo lo scienziato filologo danese Estrup. Egli ha già percorso sempre a cavallo l'Asia Minore e la penisola balcanica. Da Vienna egli si reca sempre cavalcando a Copenhagen.

Il terremoto presso Graz.

A Turnau presso Graz, a mezzodì di ieri, avvenne un terremoto violento. Parecchie case traballarono ed alcune diroccarono. Gli abitanti sono fuggiti all'aperto.

Per Imbriani.

Napoli, 8. La dimostrazione a Imbriani, si fece malgrado il divieto della Questura.

I dimostranti assai numerosi, percorsero la città due volte.

Vennero sciolti coi soliti squilli Si fecero anche due arresti.

Imbriani parlò vibratissimo contro il governo, fra gli evviva e le acclamazioni.

Una commemorazione patriottica.

Bologna, 8. La città è imbandierata. Le Associazioni popolari e una rappresentanza del Municipio deposero una corona sul monumento di Ugo Bassi e nei luoghi commemoranti questa storica giornata.

Il traffico passeggeri sulle ferrovie.

Il signor Gomel ha pubblicato uno studio sul traffico passeggeri nelle strade ferrate, dal quale riassumiamo alcuni dati che si riferiscono ai principali paesi.

L'Inghilterra è il primo paese d'Europa che abbia applicato le ferrovie al trasporto passeggeri.

Il primo treno fu inaugurato sulla linea Liverpool-Manchester il 15 settembre 1830 e quindici anni dopo, nel 1845, il numero di viaggiatori trasportati era di 33 milioni.

Nel 1850 questo numero era di 89 milioni e nel 1860 di 166 milioni. Da questa data in poi la progressione è enorme, finchè si arriva ad 817 milioni di passeggeri nel 1890.

L'importanza della circolazione sulle ferrovie inglesi non dipende soltanto dalla ricchezza della popolazione, ma specialmente dalla passione di viaggiare degli abitanti, dall'attività degli affari e dall'estensione sempre più sconfinata delle grandi città.

Il movimento viaggiatori, ripartito per le tre classi ha dato per ogni chilometro in esercizio nel 1890, le seguenti somme: passeggeri di prima 1,226; idem di seconda 2,919 idem di terza 5,761.

Così mentre il totale dei passeggeri si elevava fra il 1865 e il 1891 da 250 a 835 milioni, il reddito proveniente dal loro trasporto saliva da lire 204 milioni a lire 750 milioni.

Nel Belgio le ferrovie dello Stato trasportarono 35 milioni di passeggeri nel 1875; dieci anni dopo 51 milioni; e nel 1890 ne trasportarono 64,229,000.

Il reddito corrispondente, in cifre tonde, sale da 29 a 42 a 45 milioni di lire.

Il Belgio, avendo una popolazione molto densa e possedendo il carbone a buon mercato, ha potuto mantenere in tutti i tempi delle tariffe bassissime che corrispondono in media per chilometro a 7 centesimi per la prima classe, 5 per la seconda, 3 per la terza.

In Germania, malgrado il rapido aumento della rete ferroviaria, il reddito chilometrico per trasporto passeggieri è cresciuto in proporzione mediocre. Era di 8,559 lire per chilometro nel 1880, di 9,041 nel 1885, di 10,308 nel 1890.

I viaggiatori che compiono brevi tragitti sono, in Germania come in Francia, il maggior numero e quello che più aumenta, cosicchè il percorso medio del viaggiatore va diminuendo; era di 30 chilometri nel 1880, si riduceva a 28 nel 1885, si restringeva a 26 nel 1890.

Il reddito medio per passeggiero e per chilometro offre la stessa diminuzione; era di lire 1,36 nel 1880, discese a lire 1,25 nel 1885 e a lire 1,01 nel 1890.

La prima classe fornisce al complesso del reddito circa il 4 1\|2 per cento, la seconda il 26 1\|2, il resto è dato dalle classi terza e quarta.

Questa quarta classe esistente in Prussia, in Sassonia, nell'Oldemburgo e nel Meclemburgo, è molto frequentata, malgrado la mancanza di *comfort*, in causa del suo basso prezzo.

Si dice spesso che la Svizzera è l'albergo dell'Europa; infatti essa nulla risparmia per attirare e trattenere i viaggiatori delle altre nazioni. Così malgrado il territorio alpestre, ha spinto attivamente la costruzione delle ferrovie, mettendosi in comunicazione per il Giura con la Francia, per l'Alberg con l'Austria e pel Gottardo con l'Italia. I passeggeri nell'ultimo decennio trasportati sulle linee Svizzere salirono da 22 a 27 milioni, con un reddito che, da 22 600,000 lire, si alza a 31,150,000. Per chilometro e passeggero, reddito medio lire 10 426.

Quanto alla classificazione dei viaggiatori per classi è la seguente: 2 per cento di prima, 20 per cento di seconda e 78 per cento di terza.

Riproducendo ora i dati che si riferiscono all'Italia facciamo le debite riserve circa la loro esattezza assoluta.

Comunque, secondo lo scrittore francese, la curva ascendente nel numero dei viaggiatori, avrebbe segnata questa rapida progressione: da 15 milioni nel 1867 a 28 milioni nel 1877; a 45 milioni nel 1887, con un reddito corrispondente, che da 69 milioni di lire sale nel 1887 a 95 milioni, rimanendo poscia stazionario, malgrado l'aumento della rete; cosicchè il reddito chilometrico ribassa notevolmente.

La prima classe contribuisce al reddito complessivo, in ragione del 17 0\|0; la seconda del 37 0\|0 e la terza del 46 0\|0.

I viaggiatori si ripartiscono come segue per tre classi: 9 27 0\|0 per la prima; 26 73 0\|0 per la seconda, e 64 0\|0 per la terza.

Finalmente in Spagna circolano da 20 a 22 milioni di viaggiatori ogni anno nelle sue linee, ed il reddito che esse producono va da 55 a 60 milioni di lire.

I viaggiatori di prima classe formano il 6 per cento del totale; quelli di seconda il 17 0\|0 e quelli di terza il 77 0\|0.

Il reddito delle due prime classi equivale quasi alla metà del reddito complesso.

Cronaca Provinciale.

Solennità scolastica.

Sutrio, 6 agosto.

Quest'oggi con discreta solennità successe la distribuzione dei premi agli alunni più distinti delle Scuole maschili e femminili di Sutrio.

Più commovente e spiccato però fu il saluto d'addio, dato al distinto Maestro Ascanio Capellaro, da eletta comitiva che con ispontaneità e schiettezza offriva una bicchierata al suddetto Sig. Maestro, il quale abbandona il posto di Sutrio per occupare quello più rimunerativo di Pontebba, dove fu eletto ad unanimità di voti.

Il maestro Capellaro, che con passione, amore e studio da tre anni attende all'educazione del popolo di Sutrio, si è meritato il plauso e la stima di tutti, ed i conveuuti alla fraterna riunione espressero i sentimenti di affetto dovuti all'egregio insegnante, rimpiansero la sua perdita e gli augurarono ogni prosperità e felicità nell'avvenire della sua carriera.

Parlarono in questo senso il Sindaco del luogo, il geometra Dorotea, la Maestra Tubetti ed il sig. Galeazzi.

Ben soddisfatto devesi aver trovato il Sig. Capellaro poichè più schietta attestazione di stima ed amicizia non poteva desiderare, quantunque meritata.

I miei mirallegro ed augurii al distinto maestro.

A. M.

Festa scolastica.

Tarcento, 7 agosto.

Ieri sera, alle ore 5, nella Sala Municipale, ebbe luogo la solenne distribuzione degli attestati agli alunni ed alle alunne delle Scuole Elementari di Tarcento. Erano presenti le Autorità scolastiche locali, gli Insegnanti e numeroso Pubblico.

Il Direttore Didattico, Prof. Luigi A. Villotta, parlò sull'Amore considerato qual base dell'educazione morale.

Gli allievi promossi, prosciolti o licenziati furono 82 maschi e 78 allieve. Dei maschi 9 nella V a, 9 nella IV.a, 13 nella III a, 25 nella II.a e 26 nella I.a. Delle allieve 26 nella III a, 30 nella II.a e 22 nella I.a.

Durante la festa, che più lieta non potea riuscire, gli scolari e le scolare cantarono bellissime canzoni patriottico-morali. Alla Ispettrice dei lavori donneschi, signora Palmira Vestarini-Morgante, da ciascuna classe femminile fu offerto un bellissimo mazzo di fiori.

Furono distribuiti anche i diplomi agli allievi della scuola di Disegno.

Al termine della Festa, una ragazza della III.a classe, a nome delle maestre e delle condiscepole, con bellissime parole ringraziò gli intervenuti per aver mostrato interesse a pro delle scuole assistendo alla bella solennità.

Ieri ebbe luogo pure la mostra dei lavori femminili compiuti dalle alunne delle scuole elementari e tutti i numerosi visitatori ne rimasero pienamente soddisfatti.

Suicidio.

Tarcento, 8 agosto ore 6 pom.

Un ora fa suicidavasi con un colpo di rivoltella al cuore certo C. B. di Sacile.

Aveva 25 anni, era un giovane bello ed elegante.

Una lettera, ricevuta giorni fa dalla famiglia, lo condusse a sì miseranda fine.

Da pochi mesi era impiegato ad Udine; e da 4 giorni trovavasi a Tarcento presso famiglia di sua conoscenza.

Il Paese è impressionatissimo.

Vengo ora a sapere che in una lettera aperta, trovatagli indosso, pregava di avvertire la famiglia del passo che stava per fare.

A domani maggiori particolari.

Le cose a posto.

Buttrio, 8 agosto.

Onorevole Redazione.

Il cenno comparso sulla *Patria* di ieri (7) a proposito della nostra sagra, è del tutto inesatto.

Non è vero che le *feste da ballo* non abbiano avuto luogo; chè anzi nella migliore e dove suonava la impareggiabile orchestra Cividalese, diretta dal distinto violinista Sig. Galante, le danze si sono protratte allegramente fino alle ore due circa, dopo la mezzanotte.

Come pure non è vero che il concorso sia stato straordinario, ma bensì inferiore agli altri anni. Ciò, per mettere le cose a posto.

B.

Contro le libertà personale.

A Cassacco, Simeone Giuseppe pregiudicato, per motivi d'interesse minacciò di morte con mano armata di rasoio, certo Rodeano Vincenzo.

Furti.

Ignoti, a più riprese rubarono, a tal Del Fort Angelo di Polcenigo, due caldaie di rame, una briglia da cavallo, e spighe di frumento.

A Socchieve, ignoti rubarono un biglietto da lire 10 a certa Cassari Maria.

Danneggiamenti.

Ad Aviano, ignoti, per vendetta tagliavano ed estirpavano viti nel fondo di Polo Giovanni.

Lesioni personali.

A Polcenigo, Puppini Teresa, per rancori percosse con pugni, Stampelli Erminia.

Ringraziamento.

S. Vito, 8 agosto.

La famiglia di Sebastiano Scalettaris ringrazia tutti coloro che vollero prestarsi nelle onoranze funebri rese al di lui unico figli *Luigi*, rapito immaturamente al di lei affetto. Ringrazia in principalità la casa Morasutti che tanto generosamente si prestò durante la lunga malattia del povero defunto. E ringrazia pure specialmente il distinto medico Dr Fiorioli per le assidue ed intelligenti cure prestate allo stesso.

Corriere goriziano.

La fillossera nella valle del Vippaco — Una brutta scoperta ha fatto il signor Kaucic direttore delle piantagioni erariali con viti americane a Slap, perchè ha trovato colà tanto nelle radici quanto nelle foglie della vite Huntington la fillossera finora mai constatata nella valle del Vippaco.

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico.

Udine-Riva Castello Altezza sul mare m. 130 sul suolo m.20

AGOSTO 9 Ore 7 ant. Termometro 20.8
Min. Ap. notte 15. Barometro 756.
Stato Atmosferico. Vario
Vento pressione Stazianaria

8 AGOSTO 1893

IERI: Vario
Temperatura: Massima 26.4 Minima 15.4
Media 19.33 Acqua caduta m\|m
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico.

Agosto 8

Sole		Luna	
Leva ore di Roma	4,52	leva ore	1.12 a
Passa al meridiano	12.1.53	tramonta	6.6 p
Tramonta » »	7.12	età giorni	2.7—

Fenomeni. Questa sera — caduta delle stelle fino al 12\|8

Ampliamento del Cimitero dei Rizzi e Acquedotto fuori Porta Pracchiuso.

Fra gli oggetti posti all'ordine del giorno nella seduta di Venerdì del Consiglio Comunale, figurano questi due che la giunta sottopporrà per l'approvazione.

L'ampliamento del Cimitero per la frazione dei Rizzi è reclamato, secondo la relazione stessa a stampa, dell'on. Giunta, dal progressivo aumento della popolazione, dovuto specialmente all'impianto di due Cotonifici in quelle vicinanze.

La spesa per i necessari lavori sarebbe calcolata nel Progetto allestito dall'Ufficio tecnico, in L. 2350.

L'acquedotto fuori Porta Pracchiuso, lungo la strada del Pulfero, è pure reclamato, dalla cattiva prova fatta dalla tubulatura funzionante fino ad oggi, nell'acquedotto già costruito nel 1878 e dall'estensione attuale dei guasti verificati mediante assaggi, di modo che tutti gli abitanti di là della ferrovia si trovano presentemente affatto sprovvisti d'acqua potabile.

La spesa per i necessari lavori è preventivata in lire 4300, spesa che otterrebbe un compenso dagli abbonamenti all'acqua già richiesti, e per quegli altri che sicuramente si otterrebbero appena eseguito il nuovo lavoro.

Per evitare il pericolo d'incendio.

L'onorevole Municipio ha pubblicato il seguente avviso:

La frequenza insolita di piccoli incendi causati da fuliggine accumulata nelle canne da fumo, dinota come la spazzatura di tali canne sia in generale trascurata.

Il Municipio pertanto, sia nei riguardi della sicurezza, come al fine di evitare spese che solo la negligenza di alcuni privati rende necessarie, richiama i signori proprietari, inquilini, esercenti, industriali ecc. all'osservanza delle prescrizioni contenute nell'Art. 184 del Regolamento di polizia urbana, e per le quali è obbligo *di far spazzare le canne da fumo ogni qualvolta ne sia bisogno, e di regola almeno una volta all'anno.*

Avverte poi che i contravventori alla citata disposizione sono soggetti alle pene di polizia sancite dal Codice penale, alla multa cioè od all'arresto, e che furono date le disposizioni necessarie perchè nei casi che cotali incendi siano per rinnovarsi venga constatata la contravvenzione.

Teatro Sociale.

Questa sera alle ore 8 1\|2 prima rappresentazione della nuova opera del m.o Puccini: *Manon Lescaut.*

Maestro concertatore e direttore d'orchestra *Vittorio Maria Vanzo.*

Domani rappresentazione.

Venerdì riposo.

Sabato e domenica rappresentazione.

Un arresto.

Per oziosità e mancanza di mezzi di sussistenza fu jeri arrestata Michieli Anna fu Antonio.

Società Alpina.

Il XIII Congresso della Società Alpina friulana, sarà quest'anno tenuto a Moggio nei giorni 1, 2 e 3 Settembre p. v.

Il programma comprende una salita al Monte Sernio e una salita al Monte Oltreviso.

La spesa compiessiva, compresa la colazione al M. Sflincis ed il pranzo a Moggio ascende a L. 44.

L'on. Società delle Ferrovie Adriati che ha stabilito il termine utile pel viaggio di andata a Moggio dal 28 agosto al 3 settembre e quello pel viaggio di ritorno dal 1 al 7 settembre.

Il cattivo tempo non farà rimandare il Congresso ma soltanto le gite.

Prezzo dei biglietti: Con richiesta di viaggio: Udine-Moggio e ritorno II a classe L. 5 45 — III.a classe L. 3 55. Biglietti normali: Udine-Moggio e ritorno II.a classe L. 5 45 — III.a classe L. 3 55. Staz. p. la Carnia Moggio (sola andata) L. 0.55 — III.a classe L. 0.40.

Indirizzare le adesioni per le gite e pel Congresso, *accompagnate dall'importo relativo*, entro mercordì 30 agosto, alla segreteria della Società Alpina Friulana oppure alla libreria Paolo Gambierasi, Udine.

Ringraziamento.

I fratelli, gli zii ed cugini del povero defunto *Anderloni Antonio - Luigi* ringraziano dal più profondo del cuore tutti coloro che in un modo o nell'altro concorsero a rendere più solenni i funerali dell'estinto e ne accompagnarono la salma all'ultima dimora, pregando di essere poi perdonati delle involontarie ommissioni incorse nell'avvio di partecipazione.

Onoranze funebri.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Anderloni Antonio Luigi

Sponghia Luigi cent. 50.

Le offerte si ricevono presso l'Ufficio della Congregazione di Carità e presso le librerie fratelli Tosolini P. V. Emanuele e Marco Bardusco via Mercatovecchio.

Pagine Friulane.

È uscita la sesta puntata, anno VI, della quale diamo il sommario:

Sopra il piede di una danzatrice morta nel Nosocomio di Padova, preparato da Messedaglia: *Aloisio Pico.* — Antobiografia *del dottor G. B. Lupieri* (Cont. e fine). — Canzone dell'ab. *Domenico Sabbadini.* — Lis istoriis di Palladio, *Giovanni Gortani.* — A Venzone il 17 giugno 1567, Sac. *Valentino Baldissera.* — Il pittore Monti amico di Pietro Zorutti, prof. *V. Ostermann.* — Un viaggio attraverso il Friuli due secoli fa, da Diario di *G. B. Fagiuoli* poeta toscano. — Nel canale d'Incarojo: leggende, tradizioni e superstizioni: dialogo tra due vecchi. — Un evviva all'Italie, sonett: *Dree Blanch* di San Deneel.

Sulla copertina: Fra libri e giornali, *D. Del Bianco.* — Pubblicazioni recenti di autori friulani o interessanti il Friuli. — Prossime pubblicazioni. — Letteratura nuziale. — Notiziario.

Corso delle monete.

Fiorini a 219.— — Marchi a 133.75 — Napoleoni a 21.65 — Sterline a 27.35.

Da vendere

un bellissimo Camoscio addomesticato, di mesi sette. Per l'acquisto, rivolgersi all'*ufficio annunzi* del nostro giornale.

Mercato bovini.

Il mercato d'oggi si presenta poco affollato.

Al momento di andare in macchina il giornale, si contarono 1121 animali bovini, 118 cavalli, 22 asini e 2 muli.

Teatro Sociale di Udine.

Questa sera, Mercoledì, prima rappresentazione dell'opera

Manon Lescaut.

L'Impresa riceve telegraficamente o per lettera dalla Provincia o fuori, ordini per palchi, poltroncine e scanni.

VOCI DEL PUBBLICO.

Estate e concerti.

Vorrei sapere a che scopo si sono spesi tanti danari per abbellire Piazza Ricasoli di un giardino e il viale da Porta Aquileja alla Stazione, di frondosi alberi da rendere dilettevolissima la passeggiata ed il ritrovo in tempo d'estate.

Almeno che o nell'una o nell'altra di queste località si facesse suonare la musica, lasciando così libera la circolazione alle carrozze tutte ed al tram in Mercatovecchio, arteria principale della nostra città.

Ovunque, nella presente epoca i concerti musicali si tengono o nei pubblici giardini, o nei luoghi di libero e ameno passeggio, e perchè tale costumanza, che risponde del resto al buon senso, non la si vuol a nessun costo praticare da noi?

X.

Camera elegantemente ammobigliata

e disobbligata, da affittare nella Casa via Gorghi N. 10.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

N. 1.

Municipio di Castelnuovo del Friuli.

Avviso di Concorso

al posto di Segretario Comunale.

In seguito a rinuncia dell' attuale titolare è aperto il concorso al posto di Segretario Comunale a tutto 16 Agosto 1893.

Lo stipendio é di lire 1000 (mille) annue, nette di R. M. e pagabili a rate mensili postecipate. Sarà aumentato lo stipendio se l' aspirante che verrà prescelto disimpegnerà lodevolmente il servizio.

I documenti da prodursi sono:
a) Patente di Segretario comunale e licenza ginnasiale o tecnica, se la patente venne conseguita dopo l' 8 giugno 1884
b) Certificato di nascita dal quale risulti l' età maggiore.
c) Certificati penali e di moralità di date recente.

L' eletto assumerà l' ufficio col giorno 16 settembre 1893.

Dall' ufficio Municipale
Castelnuovo, li 24 luglio 1883.
Il ff. di Sindaco
G. B. Bertin.

—

N. 917.

Comune di Paularo.

Avviso d' Asta

ad unico incanto a termini abbreviati.

Resa esecutoria dalla Giunta Provinciale Amministrativa la deliberazione consigliare 2 Novembre 1891 che stabiliva la vendita di N. 2983 piante d'abete del Bosco Ravino del Comune di Paularo

si previene

che nel giorno 14 Agosto alle ore dieci antimeridiane nell' Ufficio Municipale di Paularo sotto la presidenza del R. Commissario Distrettuale di Tolmezzo, o di chi per esso, sarà tenuta una pubblica Asta per la vendita delle piante sopraindicate in un sol lotto, in base a progetto dell' Autorità Forestale in data 15 Luglio 1891.

Ferme stanti le condizioni tutte contenute nel Regolamento 4 Maggio 1885 sulla contabilità generale dello Stato, l' Asta sarà aperta sul valore di stima forestale in L. 52628.81, avrà luogo a schede segrete, colle norme indicate all' art. 87 o del Regolamento sovracitato e sarà definitiva al primo incanto anche nel caso di una sola offerta, purchè superiore o eguale al dato di stima.

Ogni aspirante per essere ammesso a far parte dell' Asta dovrà effettivamente fare un deposito eguale ad un decimo dell' importo di stima forestale in mani del Presidente, in numerario o con bolletta esattoriale o con effetti pubblici a valore di stima, nonchè L 750.00 in effettivi contanti per le spese d' Asta.

All' atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà provare di aver depositato la somma di L. 10,000.00 nella Cassa dei Depositi e Prestiti presso la Tesoreria Provinciale, somma che rimarrà vincolata a favore del Comune.

Il prezzo di delibera dovrà essere versato in Cassa Comunale in due rate, la I.a entro il termine di nove mesi, la II.a entro diciotto mesi dalla data del contratto di compravendita. L' importo delle due rate sarà d' uguale ammontare.

Gli atti tecnici forestali si trovano ostensibili nell' Ufficio Municipale a visione di chi ne faccia richiesta.

Tutte le spese inerenti, precedenti e conseguenti all' Asta e controllo, non escluse quelle relative al primo esperimento che andò deserto, staranno a total carico del deliberatario.

Paularo, 31 luglio 1893.
Il Segretario
A. Fonte-Basso.

—

La presid. del Consorzio Torre di Povoletto

diffida

tutti i signori proprietari censiti in questo Consorzio, i quali non si trovino regolarmente intestati in questi registri, a prestarvisi personalmente alla sede di questo Consorzio, presso l' ufficio comunale di Povoletto, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì di ogni settimana nel periodo da 1 agosto a 30 settembre p v. presentando i relativi documenti.

E per loro norma si prevengono che a sensi degli art. 35 e 72 del vigente Statuto, la tassa di voltura consiste in L. 1 per ciascun atto presentato quando questo comprenda un solo numero di mappa, ed in centesimi 10 per ciascuno di tutti gli altri numeri compresi nel l' atto stesso; e che qualora lasciassero trascorrere il predetto termine senza avere ottemperato alla presente, incorreranno nell' ammenda del quintuplo della tassa voltura.

Povoletto, 20 luglio 1893.
La Presidenza
Fabio cav. march. Mangilli
Attilio Della Rovere
Nicolò Martini.

Gazzettino Commerciale.

Rivista settim. sui mercati.

Ufficiale.

Settimana 31. *Grani.* Anche in questa ottava le domande si mantennero attive, per cui tutti i cereali portati furono venduti. Anzi si è notato che le ricerche vanno ognor più aumentandosi.

Si misurarono ett. 850 di frumento, 454 di granoturco, 820 di segala.

Rialzarono il frumento cent. 17, il granoturco cent. 5; ribassò la segala cent. 2.

Prezzi minimi e massimi.

Martedì. Frumento da lire 14.50 a 15, granoturco da lire 10.50 a 11.26, segala da lire 10 a 10.75.

Giovedì. Frumento da lire 15 a 15 40, granoturco da lire 10 50 a 11.10, segala da lire 10 30 a 10.75.

Sabato. Frumento da lire 14 30 a 15.50, granoturco da lire 10.50 a 11, segala da lire 10.50 a 10.75.

Foraggi e *combustibili.* Martedì quasi nulla, mercato mediocre giovedì e sabbato.

Mercato dei lanuti e dei suini.

23. V' erano approssimativamente:
42 pecore, 125 castrati, 18 arieti.

Andarono venduti circa: 17 pecore da macello da lire 1.10 a 1.15 al Kg. a p. m., 10 d' allevamento a prezzi di merito, 97 castrati da macello da lire 1.25 a 1.35 a p. m.; 8 arieti da macello da lire 1.20 a 1.25 al Kg., 5 d'allevamento a prezzi di merito.

450 suini d' allevamento; venduti 190 a prezzi fermi.

Trifoglio incarnato

al quintale lire 35, 38, 40, 43, 45, 50.

Carne di manzo.

I.a qualità,	taglio 1.o		al kg.	l. 1.70
»	»	»	»	» 1.60
»	»	»	»	» 1.50
»	»	»	»	» 1.40
»	»	2.o	»	» 1 40
»	»	»	»	» 1.30
»	»	»	»	» 1.20
»	»	3.o	»	» 1.20
»	»	»	»	» 1.10
»	»	»	»	» 1.—
»	»	»	»	» 0.90
II.a qualità	»	1.o	»	» 1.50
»	»	»	»	» 1.40
»	»	2.o	»	» 1.30
»	»	»	»	» 1.20
»	»	»	»	» 1.10
»	»	3.o	»	» 1.10
»	»	»	»	» 1.—
»	»	»	»	» 0.90
»	»	»	»	» 0.80

Carne di Vitello.

Quarti davanti al Kg. L. 0 80, 0.90 1.—, 1.10, 1.20,

Quarti di dietro al Kg. L 1.20, 1.30, 1,40, 1.50, 1.60, 1.70.

Carne di Bue a peso vivo al quint. L. 63
» di Vacca » » » 52
» di Vitello a peso morto » » 80

Novità letterarie.

Milano è davvero la *Capitale morale d' Italia*, e per la produzione libraria sempre ammirevole e benemerente della coltura nazionale.

Quasi ogni giorno riceviamo l' elenco di nuove interessanti pubblicazioni. Ieri, ad esempio, ce ne pervenne uno del solerte ed intelligente editore Max Kantorowicz (*Via Alessandro Manzoni, 5*), nel quale elenco sono comprese le seguenti *novità letterarie*, di cui in altro numero della *Patria del Friuli* faremo un cenno critico.

G. Costetti. — *La Compagnia Reale Sarda* e il Teatro Italiano dal 1821 al 1855. Con prefazione di Leone Fortis. Ricca edizione di lusso lire 4.50.

Adolfo Rossi. — *Nel Paese dei Dollari.* — Tre anni a New York. Elegante volume in 16, lire 2,50.

Teatro contemporaneo internazionale.

Vol. I. H Sudermann. — *Casa Paterna.* — Dramma in 4 atti lire 1,50.

Vol. II. E. Pohl. — *La Cavallerizza.* — Commedia in 4 atti lire 1,20

Vol. III. L. Fulda. — *Il Paradiso perduto.* — Commedia in 4 atti lire 1,50.

Vol. IV. L. Tolstoi. — *La potenza delle tenebre.* — Dramma popolare in 5 atti lire 1,50.

Nuove imposte in Germania.

Berlino, 8. Oggi all' una si aprì a Francoforte la conferenza finanziaria fra i rappresentanti degli Stati germanici, sotto la presidenza del segretario imperiale al Tesoro, Maltzahn.

Per ora i risultati saranno segreti, nondimeno una corrispondenza ad un giornale di Berlino accerta esservi sul tappeto la questione delle imposte sui tabacchi, sui vini ed alcuni oggetti di lusso e finalmente sulle operazioni di Borsa.

Le condizioni sanitarie di Napoli.

Napoli, 8. — Continua il miglioramento tanto che le condizioni sanitarie possono dirsi rientrate nel loro stato normale.

Oggi il bollettino segna, nelle ultime ventiquattr' ore cinque decessi di colera.

Notizie telegrafiche.

La situazione nell' Argentina.

Buenos Ayres, 8. La maggior parte delle provincie sono ora perfettamente tranquille. Credesi che la rivolta sia quasi terminata perchè i radicali hanno ricevuto ciocchè desideravano.

Il cholera in Rumania.

Bucarest, 8. La *Gazzetta Ufficiale* annunzia che fino ad oggi a Braila sono stati constatati 32 casi di malattia choleriforme con 4 decessi. A Sulina 34 casi con 5 decessi

Nel Siam.

Bangkok, 8. I commissari reali sono partiti per Chantaboun dove resteranno durante l'occupazione francese.

I socialisti di Vienna.

Vienna, 8. — I socialisti viennesi stanno preparando un grandioso *meeting* Prenderà la parola il prof. Adiar, parlando in favore del suffragio universale.

Il traforo del Sempione.

Berna, 8. Si segnala come imminente la firma del contratto con cui un sindacato di grandi imprenditori s' impegna al traforo del Sempione.

La galleria si farà alla base.

Il costo sarà di 52 milioni.

Nessun sussidio sarebbe chiesto all' Italia.

LUIGI MONTICCO *gerente responsabile.*

Casa d' affittare

con 6 locali

respicente Mercatovecchio N. 7 con ingresso Via Paolo Sarpi N.o 35 Rivolgersi al negozio Cella.

Nuova industria friulana.

La fabbrica di articoli in vimini, canna d' india e bambù di Udine eseguisce qualunque oggetto dei suindicati materiali di cui sia mandato uno schizzo chiaro.

AMMOBIGLIAMENTI COMPLETI da salotto, terrazze, verande ecc. in vimini, canna d' india e bambù.

Tavoli, scrivanie, etagèr ecc. con piastre artistiche di Sassonia.

GIARDINIERE, PORTAVASI, PORTAFIORI artistici e svariatissimi per altri, scale, finestre, salotti, terrazze e verande.

CARROZZELLE elegantissime da bambini.

Portamusica e tavoli da lavoro di svariati modelli per signora.

BAULI PER VIAGGIO solidissimi foderati con tela americana.

CESTERIA fina e comune.

Oggetti da regalo.

Lo stabilimento è visitabile tutti i giorni non festivi dalle ore 7 alle 12 ant. e dalle 2 alle 7 pom.

Grande Stabilimento
PIANOFORTI
di
GIUSEPPE RIVA
Udine — Via della Posta 10 — Piazza del Duomo — Udine

Vendita — noleggio — riparature — accordature.
Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia.
Organi Americani — Armoni - piani
Assortimento istrumenti musicali: *Mandolini — Violini — Chitarre* — ed accessori.
Recapito per trasporti di Pianoforti.

Collegio Convitto Donadi
UDINE

Il Collegio resta aperto anche l' autunno per i giovani delle Classi Elementari, del Ginnasio e Liceo, delle Tecniche ed Istituto, i quali dovessero riparare agli esami o tenersi esercitati negli studi. —

Per programmi e schiarimenti rivolgersi al
Direttore
M. Tonello.

Udine, 24 Luglio 1893.

N. B. Nel corrente anno scolastico su 32 alunni di questo Istituto, che fin ora sostennero gli esami, ben 28 ottennero la promozione.

Chiusaforte
STABILIMENTO CLIMATICO CON BAGNI
condotto dai Fratelli **Pesamosca**
al piede delle Alpi Carniche
in prossimità alla Stazione ferroviaria

Cura Ricostituente
(Vedi avviso in 4.a pagina)

GIUSEPPE MAZZARO
VENEZIA S. Pantaleone 5 — UDINE S. Giacomo, 4
GRANDE DEPOSITO
Per la vendita all' ingrosso ed al dettaglio
DI
SPECCHI di Francia e Boemia — *CRISTALLI* di Francia per Vetrine — *LASTRE Nazionali e Belghe* in tutti gli spessori e dimensioni - colorate, smerigliate e decorate, — *LASTRE TEGOLE — MASTICE per Tettoje e Serre — DIAMANTI* per Lastre.
Prezzi di tutta convenienza

ALBERGO POLDO
Stazione Balneare
PIANO D' ARTA (CARNIA)
(metri 500)
Albergo rinomato, amena posizione, comodi alloggi, prezzi modicissimi. — Grandiosa sala da pranzo, salotto da musica e bigliardo. — Ottimo servizio. Carrozze per la stazione e gite. Posta e telegrafo.
Medico Direttore
ITALO Dott. SALVETTI
Conduttore e proprietario
Osvaldo Radina Dereatti
Unico concessionario per la Fonte Comunale **Acque Pudie Minerali.**

STABILIMENTO BAGNI
PORTA VENEZIA
aperto tutto il giorno
Bagni caldi — Doccie — Bagni a vapore — Bagni elettrici.

D'affittarsi in Via Cavour - 2
1 Locale ad uso Bottega
2 » con 2 stanze uso stesso
3 appartamento al II. piano ad uso abitazione, composto da 5 stanze e cucina, ed altri locali al III. piano.
Per trattative rivolgersi in Via Savorgnana N. 10.

VENEZIA
ALBERGO VITTORIA
casa centralissima — rimessa a nuovo
vicino la Piazza S. Marco
150 Camere — prezzi moderati
ASCENSORE — TELEFONO

Collegio - Convitto Paterno
UDINE
La Direzione avverte che il Convitto si riapre col 15 Agosto p. v. per comodità di quelle famiglie i cui figli avessero da sostenere nel prossimo ottobre qualche esame di riparazione o d' ammissione presso le locali scuole Tecniche o Ginnasiali. Iscrizioni dalle ore 9 alle 12 ant. e dalle ore 2 alle 4 pom. di tutti i giorni non festivi.

Collegio-Convitto Maschile
in Conegliano
Aperto anche nelle vacanze estive autunnali con corsi di preparazione agli esami di ammissione e riparazione delle scuole **Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Liceali, Militari.**
Retta modica — Per informazioni rivolgersi alla Direzione.
N. B. Nel decorso anno, di 72 alunni affidati a questo Collegio, 69 subirono con buon esito gli esami.

Dichiarazioni spontanee.
Signori Fratelli Casareto
GENOVA
Stamane ho ricevuto il calamaio, è di sommo mio gradimento, e ringraziando, chiedo perdono di qualche espressione risentita per la tardiva spedizione. = Procurerò d' indurre i miei amici allo acquisto di altri biglietti, se potrò riuscirvi.
Accolgano i sentimenti della mia stima
Devotissimo
S. ANGELO D' ALIFE 30 giugno 1893
LUIGI PRCE

Signori Fratelli Casareto di F.sco
GENOVA
Ho ricevuto il maraviglioso calamaio a due vasi, metallo bianco, stile Luigi XV, dono molto artistico, elegante e veramente magnifico, del che ve ne ringrazio sentitamente.
Vi ringrazio pure della sollecita spedizione del biglietto da 10 Numeri della Lotteria Italo - Americana, e mi auguro che la fortuna voglia annoverarmi fra i vincitori di uno dei grandi premi. Con tutta stima vi saluto.
CASTELFORTE (prov. di Caserta) *1.o Luglio 1893*
Vostro Aff.mo TOMMASO DI LEO
P. S. — Gradirei con piacere il programma illustrato dettagliato della suddetta Lotteria.

Spedire cartolina vaglia di Lire 10.75 alla Banca F.lli CASARETO di F.sco, (Casa fondata nel 1868) Via Carlo Felice, 10, Genova, e si riceverà raccomandato Un biglietto di Lotteria ITALO - AMERICANA da 10 numeri, nonchè gratis di porto ed imballaggio il
Calamaio (stile Luigi XV)

Collegio-Convitto maschile Ostermann
in **BELLUNO**
Con indirizzo alpinistico per curare lo sviluppo fisico e morale della gioventù.
Scuola elementare, Tecnica, e Ginnasio-Liceo.
Per programmi e schiarimenti rivolgersi
al direttore
Prof. VALENTINO OSTERMANN

ANGELO PERESSINI
UDINE - *Via Mercatovecchio* - UDINE
Premiata Fabbrica Registri Commerciali
e COPIALETTERE
FABBRICA E DEPOSITO CARTE D'OGNI GENERE
VASTISSIMO ASSORTIMENTO CARTE DA TAPPEZZERIA
DISEGNI ULTIME NOVITÀ
ARTICOLI di CANCELLERIA, per REGALI, pel DISEGNO e PITTURA
Studi - Oleografie - Cromo - Fototipie - Incisioni - Fotoincisioni e Fotografie
SPECIALITÀ: Ovali e Liste dorate per cornici
MACCHINE DA COPIALETTERE, TIMBRI IN METALLO E GOMMA
DEPOSITO ESCLUSIVO
CARTIERA DI MOGGIO UDINESE — CARTIERA S. LAZZARO DI CIVIDALE
PREMIATA FABBRICA INCHIOSTRI H. ROEDL DI PRAGA.

LE INSERZIONI da l'estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 — ROMA, Via di Pietra 31 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Marose — PARIGI, Rue de Maubeuge — LONDRA, E. C. Edmund Prine 10 Aldersgate Street. LE INSERZIONI

L'ACQUA MINERALE ARTIFICIALE

DI VICHY

del Premiato Stabilimento a Vapore GALEATI e TONTI

MILANO — Viale Monforte, 39 — MILANO

É UN' ECCELLENTE ACQUA DA TAVOLA - IGIENICA - ECONOMICA - AGGRADEVOLE

Per le sue ottime qualità terapeutiche le prime celebrità mediche la preferiscono alla naturale, raccomandandola come portento nelle malattie di stomaco, di fegato, di cuore, sui calcoli urinari, ecc, ecc

Prezzo per una bottiglia (vetro compreso) L. 0.60
» » sei bottiglie » » » 3.30

Forte sconto ai rivenditori

Le bottiglie vuote si riprendono franche a Centesimi 20 cadauna

Deposito presso E. POLLI e C, Via Bigli, I, Milano

Rappresentante pel Veneto sig PONCI FERDINANDO, Campo Sta Fosca — VENEZIA.

Liquore Stomatico Ricostituente

DI

FELICE BISLERI

MILANO

Filiali: MESSINA, BELLINZONA

La spossatezza, l' apatia, i molti disturbi originati dai calori estivi, vengono efficacemente combattuti col

FERRO CH!NA BISLERI

bibita gradevolissima e dissetante all' acqua di **Nocer» ‹ mbra**. Seltz e Soda — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima delle reazione.

Eccita l' appetito se preso prima dei pasti all' ora del Vermout.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all' uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L' acqua di chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa; impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza.

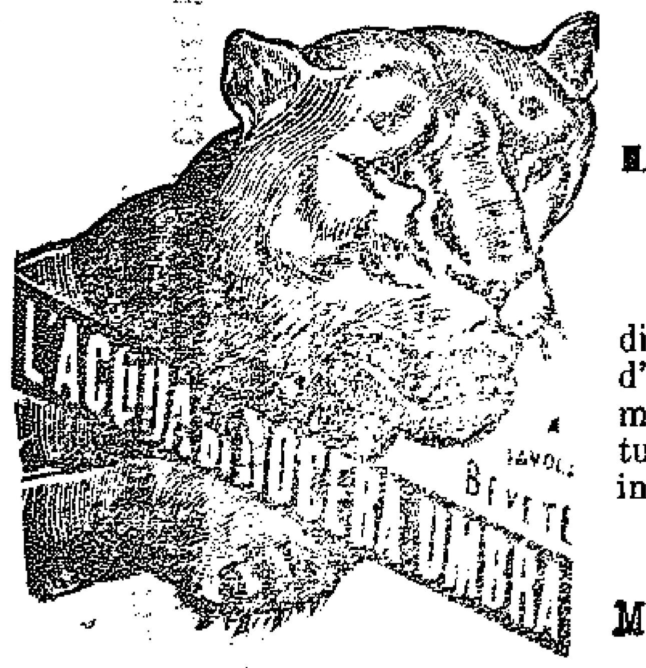
Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flacone ed in flacone, da L 2, 1.50 bottiglia da un litro circa, a L. 8.50.

I suddetti articoli si vendono da ANGELO MIGONE e C.i, Via Torino N. 12, Milano. In Venezia presso l' Agenzia Longega, S. SALVATORE 4825, da tutti i parrucchieri, profumieri Farmacisti; ad Udine i Sigg. MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali — a Gemona dal Signor LUIGI BILLIANI farmacista — in Pontebba dal sig. CETTOLI ARISTODEMO — a Tolmezzo dal sig. GIUSEPPE CHIUSSI farmacista.

Alle *spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 75.*

VOLETE DIGERIR BENE ??



R. SORGENTE ANGELICA

DI

NOCERA UMBRA

La Regina delle Acque da tavola

GAZOSA, ALCALINA

Col primo Giugno sono poste in vendita le bottiglie da litro e mezzo litro d' **Acqua di Nocera** e ciò per maggior comodità del pubblico. Le bottiglie dell' attuale tipo (bordolese) cesseranno d' essere in vendita colla fine anno corrente.

CONCESSIONARIO

Milano - FELICE BISLERI - Milano

TOSO ODOARDO

Chirurgo - Dentista

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8

Unico Gabinetto d' Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Denti e Dentiere artificiali

Appartamento civile da affittare, II piano, ottimo stato, Via Cussignacco N. 15, sei ambienti, soffitte, acqua in casa. Rivolgersi al proprietario.

Presso i Negozi di Cartoleria
FRATELLI TOSOLINI
Piazza Vitt. Eman. - Udine - Via Palladio (ex S. Cristoforo)
GRANDE DEPOSITO
CARTA DA TAPPEZZERIA
in disegni novità
Prezzi convenientissimi — Merce sempre pronta

Diplomi e medaglie ottenute ad Esposizioni d'Igiene, elogi di notabilità mediche, calorosi ringraziamenti di genitori hanno dato si eccellente notorietà alle preparazioni della **Società Italiana per la produzione d' alimenti igienici pei bambini** (Sede di Milano) che è inutile far loro ulteriore reclame.

Le madri sanno d' avere nella

FARINA LATTEA ITALIANA

il più perfetto surrogato, ausiliario e succedaneo del latte materno — La **Farina lattea italiana fosfo ferruginosa** è il ricostituente più razionale e gradito pei bambini gracili per natura, o deperiti per malattia.

Marca di fabbrica

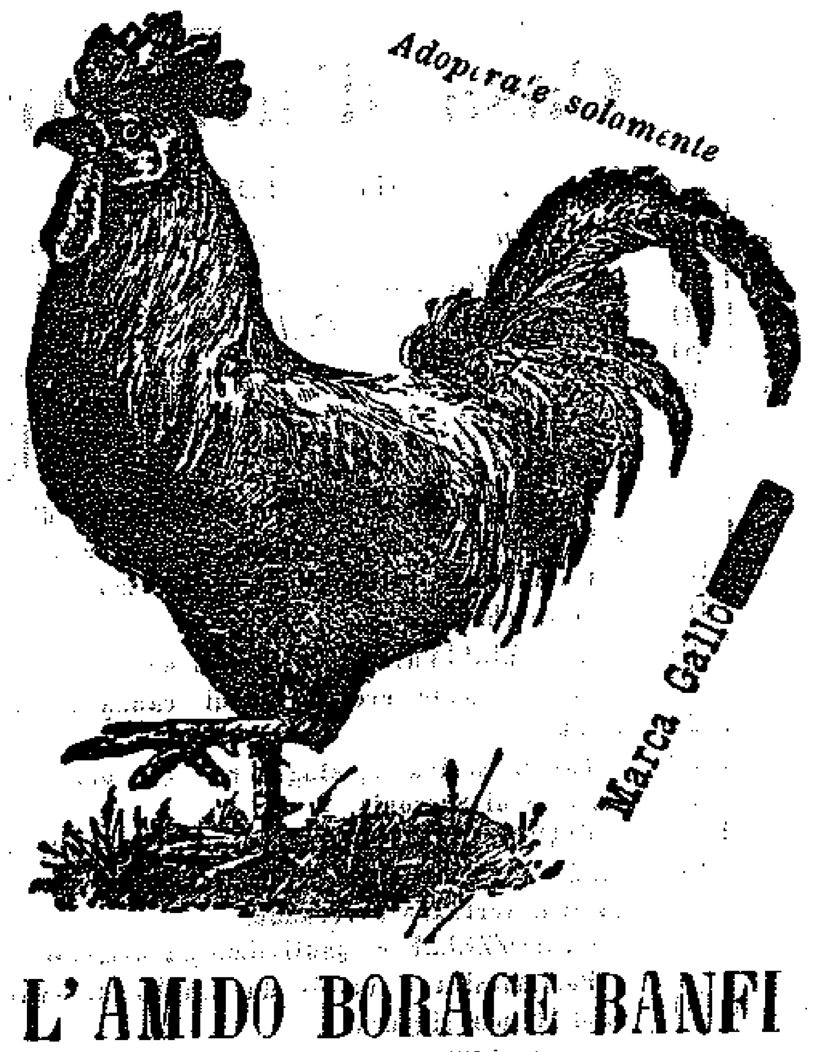
Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie d' Italia e dell' Estero.

In Udine presso: G. Comessatti-F. Comelli-Fratelli Dorta-F. Minisini-G. Filippuzzi - Angelo Fabris ecc. ecc.

Esigere la marca di fabbrica, della *Società Italiana* per non fare acquisto di ***sedicenti*** farine lattee d' altre fabbriche.

VOLETE STIRARE A LUCIDO

E CONSERVAR LA BIANCHERIA?



L' AMIDO BORACE BANFI

MARCA GALLO

il preferito - Vendesi da tutti i droghieri

LUIGI ZANNONI

UDINE — **TRIESTE**

V Savorgnana n. 14 — *Piazza della Borsa n. 10*

Ricca Esposizione per la Vendita-Scambio

di

Pianoforti, Organi

ed Armonium.

RAPPRESENTANZA

delle

Primarie fabbriche di tutti i paesi

NOLEGGIO

accordature, riparazioni.

PRESSO

LA

PREMIATA OFFICINA MECCANICA

FRATELLI ZANNONI

Udine — via della Posta N. 36 — Udine

trovasi un completo assortimento di macchine da cucire a mano ed a pedale delle migliori fabbriche germaniche ultimi sistemi ed a prezzi da non temere concorrenza.

Specialità **PHOENIX** Specialità

Macchina a pedale senza navetta la migliore che si conosca — lavorando tanto per uso famiglia come per sarto e calzolaio.

Si assume qualunque lavoro di riparazioni prezzi modicissimi

Giornale di Kneipp

Indicatore ufficiale

del sistema di cura Kneipp

Col 1. Giugno p. p. è uscito in tutta l' Italia il **Giornale di Kneipp** unica traduzione autorizzata del **Kneipp Blätter** indicatore del sisteme di cura **Kneipp.**

In questo importantissimo periodico si trattano ampiamente i sistemi di cura del celebre parroco bavarese e vi sono importanti scritti dei dotti medici sull' idroterapia.

Il Giornale di Kneipp si pubblica il 1 e 16 d' ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 4.o reale.

Gli abbonati al giornale di Kneipp potranno avere consulti gratuiti intorno a malattie speciali sul periodico stesso, o se sia più opportuno, per lettura.

Prezzo annuo dell' abbonamento anticipato Lire CINQUE. Inviare cartolina vaglia di Lire CINQUE all' Amministrazione del Giornale di Kneipp, via della posta, 16, Udine.

CHINA-CHINA ALLA NOCE VOMICA ARSENICALE

POMELLO

Speciale preparaz. della Farm. POMELLO, Lonigo

Produttrice delle rinomate

Pillole Antimalariche

Questo prezioso farmaco esperimentato da distinti Clinici in un numero grandissimo di casi, è stato trovato di facile tolleranza, innocuo e di sorprendente efficacia nell' *Anemia*, nelle TUBERCOLOSI e RACHITISMO, nella SCROFOLA, nella *Dispepsia*, nella *Gastrite*, nelle Febbri di malaria, nella *Spermatorrea*, nell' impotenza, nelle *Malattie della pelle*, negli *Esaurimenti nervosi*, nell' Inappetenza, nella *Debolezza generale*, nei LANGUORI DI STOMACO e nelle Malattie dei Bambini in cui è necessario ricostituire il gracile organismo ecc. — Istruzioni sul metodo di cura corredate da AUTOREVOLI ATTESTAZIONI MEDICHE si spediscono *gratis* a richiesta.

Prezzo: Bottiglia grande L. 3.50; Bottiglia piccola L. 2.

Guardarsi dalle sostituzioni ed esigere la firma dei Fratelli Pomello proprietari e la Marca depositata.

Attestato di lode all' Esposizione Medico-Igienica Internazionale di Milano 1892

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE

Una bottiglia grande può servire per una cura completa

Altre specialità proprie della farmacia Pomello:

Pillole Antimalariche — Pillole Antibronchiali

Deposito e rappresentanza in Udine presso la Ditta Francesco Minisini.

FOTOGRAFI

Alla Farmacia G. MANTOVANI

Calle Larga S. Marco - Venezia

Trovasi un grande deposito delle migliori lastre fotografiche alla gelatina bromuro d'argento. Carta Esstman alla gelatina bromuro per ingrandimenti. Carta aristotipica, albuminata, sensibilizzata e semplice Cloruro d'oro, nitrato d'argento. Bagni preparati per sviluppo all'Idrochinone ed all'Iconogeno. Bagno unico per virare e fissare le positive. Nonchè tutti gli altri preparati per uso fotografico.

A richiesta si spedisce gratis il listino.

Per le inserzioni in terza e quarta pagina conviene pagare il prezzo anticipato.

CURA RICOSTITUENTE

per gli anemici, i dispeptici ed i debilitati

coll'Acqua della Sorgente ferruginosa alcalina gazosa

DI

SANTA CATERINA

Premiata alle Esposizioni di Milano e di Torino.

Milano 1881 — Torino 1884

Forza e Colorito — Forza e Colorito

È il miglior prodotto ferruginoso offerto dalla natura e da preferirsi alle migliaia di preparazioni artificiali che danno le officine farmaceutiche in genere.

È superiore a tutte le acque ferruginose naturali d'Europa, come lo prova l'analisi comparativa già stata ripetutamente pubblicata ed è di facile digeribilità per la sua ricchezza in gas carbonico.

Costo in Milano della Bottiglia grande Cent. 70 — Bottiglia piccola Cent. 55.

(Fuori di Milano spesa di trasporto in più).

Si rimborsano Cent. 20 pei vetri grandi — Cent. 15 pei vetri piccoli.

Unici concessionari A. MANZONI e C., chimici-farm.

Milano, via S. Paolo, 11; **Roma**, via di Pietra, 91; **Genova**, piazza Fontane Marose

Rivendesi in tutte le primarie farmacie d'Italia e dell'Estero.

In UDINE presso: Francesco Comelli — G. Girolami — Minisini — A. Fabris. — In PALMANOVA: G. Marni — In S. DANIELE del FRIULI: Fratelli Corradini.

Udine, 1893. *Tip. Domenico Del Bianco.*